

# Introduzione



Questo è il tuo Portfolio delle Lingue. Ti chiederai probabilmente: a che cosa serve? Le sue funzioni sono diverse, te ne indichiamo alcune, che ci sembrano particolarmente importanti:

- la sua compilazione, a intervalli regolari, ti aiuterà a tenere sotto controllo i progressi che registri nell'apprendimento delle 'tue' lingue;
- il lavoro con il Portfolio stimolerà le tue riflessioni su tutte le lingue che parli, che conosci, sui loro rapporti, su alcuni aspetti che sono comuni a tutte e che hanno facilitato confronti, ti hanno aiutato a dedurre regole e meccanismi di formazione delle parole, hanno fatto sì che spesso tu riuscissi ad anticipare il significato di vocaboli nuovi. In breve, il Portfolio sarà uno strumento utile per documentare e controllare consapevolmente tutto ciò che apprendi nelle lingue e sulle lingue;
- il Portfolio documenta non solo i percorsi 'ufficiali' di apprendimento delle lingue (per esempio quello che impari a scuola), ma dà conto di tante altre occasioni di sviluppo linguistico: viaggi in altri paesi con la tua famiglia o con i tuoi coetanei, partecipazione a progetti di scambio di classi, ma anche contatti con i tuoi amici all'estero, che hai conosciuto di persona o ancora solo 'di penna', per lettera o per posta elettronica. Comprenderai così che i tuoi incontri con le lingue offrono tante opportunità di crescita... spesso proprio divertenti!

# Tante lingue: una grande ricchezza

Ti sei mai chiesto quante diverse lingue vengono parlate nel mondo? In effetti sono moltissime. Tutti i popoli si esprimono con le parole, quindi la parola è una facoltà naturale del genere umano e si manifesta in lingue differenti. Ciò va visto come una risorsa preziosa, non certo come un problema. Il bello delle lingue sta proprio nel loro essere numerose e diverse e nell'adattarsi ai bisogni, ai desideri, al mutare delle comunità di persone che le parlano.

### Le grandi famiglie linguistiche

Se ci concentriamo soltanto sulle lingue parlate in Europa, ne troviamo in gran numero. Alcune, come l'inglese, il francese, lo spagnolo e il portoghese, sono parlate anche fuori dai confini del continente. Altre, come ad esempio il tedesco e l'italiano, sono la lingua materna di decine di milioni di cittadini dell'Unione Europea.

cartina planisfero con la diffusione di queste quattro lingue (o più) nel mondo. Carta A eventualmente da ritoccare

cartina dell'Europa (o planisfero?) con grandi zone linguistiche. Carta B eventualmente da ritoccare

Ci sono grandi famiglie linguistiche, ampiamente rappresentate in Europa (la famiglia romanza, quella germanica e quella slava sono le più numerose); altri gruppi (gruppo celtico, gruppo ellenico, gruppo baltico, l'albanese) sono apparentati con le grandi famiglie e costituiscono l'insieme delle lingue indoeuropee. Ci sono poi lingue, come il finlandese, l'ungherese, l'estone, il basco e il turco che non hanno origine indoeuropea. Non possiamo infine dimenticare le lingue parlate da comunità poco numerose (le cosiddette minoranze linguistiche), le varianti regionali e i dialetti.

### L'evoluzione delle lingue

Tutte queste lingue, tuttavia, hanno in comune l'evoluzione continua. Si tratta di uno sviluppo causato da tanti fattori: il cambiamento della società, lo sviluppo tecnologico, ma anche l'incontro con lingue diverse, talvolta diversissime. Ti sei mai chiesto quante parole della tua lingua materna, che usi quotidianamente, erano in uso anche soltanto trent'anni fa? Quanti vocaboli hanno origine greca, latina, francese, spagnola, tedesca, oltre che inglese?

# Introduzione

Leggi queste voci del dizionario. Potrai trovare l'origine delle parole e ricostruire la storia del loro ingresso nella lingua italiana.

<b>Lemma</b>	<b>Garage</b>
<b>Sillabazione/Fonetica</b>	[pr. / ga'raZ /]
<b>Etimologia</b>	Voce fr.; deriv. di <i>garer</i> 'mettere al riparo'
<b>Vedi</b>	<b>Sinonimi e contrari</b>
<b>Definizione</b>	s. m. autorimessa.
<b>Lemma</b>	<b>Arabo</b>
<b>Sillabazione/Fonetica</b>	[à-ra-bo]
<b>Etimologia</b>	Dal lat. <i>Ara<sup>o</sup>bu(m)</i> , dal gr. <i>Araps -abos</i> , che è dall'ar. 'arab' 'nomade'
<b>Vedi</b>	<b>Sinonimi e contrari</b>
<b>Definizione</b>	agg. che si riferisce a una popolazione semitica originaria dell'Arabia, che a partire dal sec. VII estese la sua dominazione politica, religiosa, linguistica e culturale su vari gruppi etnici dell'area mediterranea e medio-orientale, fondendosi con essi; oggi, si dice di ognuna delle popolazioni arabizzate e di ciò che a esse appartiene o si riferisce: lingua, cultura araba; la civiltà arabo-ispana; le guerre arabo-israeliane   numeri arabi, le cifre usate nel nostro sistema di scrittura dei numeri (in contrapposizione a numeri romani) s. m. <b>1</b> [f. -a] chi è nato, chi abita in Arabia o in uno dei paesi di lingua araba <b>2</b> la lingua degli arabi   <i>parlare arabo</i> , (fig.) in modo incomprensibile
<b>Lemma</b>	<b>Sigaro</b>
<b>Sillabazione/Fonetica</b>	[si-ga-ro]
<b>Etimologia</b>	Dallo sp. <i>cigarro</i> , di orig. incerta
<b>Definizione</b>	s. m. <b>1</b> rotolo di varia forma, spessore e lunghezza, costituito da una o più foglie di tabacco, che si fuma: <i>sigaro toscano</i> , <i>avana</i> . DIM. <i>sigaretto</i> <b>2</b> nel linguaggio degli alpinisti, piccola guglia rocciosa a forma di sigaro
<b>Lemma</b>	<b>Prezzemolo</b>
<b>Sillabazione/Fonetica</b>	[prez-zé-mo-lo]
<b>Etimologia</b>	Dal gr. <i>petrosélinon</i> , comp. di <i>pétra</i> 'roccia, pietra' e <i>sélinon</i> 'sedano'; propr. 'sedano che cresce fra le pietre'
<b>Vedi</b>	<b>Sinonimi e contrari</b>
<b>Definizione</b>	s. m. pianta erbacea biennale, rustica, dicotiledone, largamente coltivata per le sue foglioline composte di colore verde lucente a margini frastagliati, usate in cucina per le proprietà aromatiche ( <i>fam.</i> Umbrellifere) 'essere come il prezzemolo, (fig.) si dice di persona che è sempre dappertutto.



**1.** Evidenzia l'origine delle parole che ti abbiamo proposto. Ti aiuterà conoscere il significato di alcune abbreviazioni. Cerca tu stesso, sul dizionario, le altre parole proposte. Vedrai che, per alcuni vocaboli, gli intrecci e i legami tra più lingue sono davvero sorprendenti!

- gr. = greco
- fr. = francese
- germ. = germanico/a
- sp. = spagnolo
- ted. = tedesco

Vocabolo	Lingua d'origine
arabo	
garage	
lanzicheneco	
prezzemolo	
réclame	
samovar	
sigaro	
stendardo	
zigano	

# Introduzione

## I rapporti fra le lingue

Alcune categorie di parole, messe a confronto, ti mostreranno con grande evidenza le radici comuni nelle diverse lingue:

Italiano	English	Français	Español	Deutsch
1 uno	one	un	un	eins
2 due	two	deux	dos	zwei
3 tre	three	trois	tres	drei
4 quattro	four	quatre	cuatro	vier
5 cinque	five	cinq	cinco	fünf
6 sei	six	six	seis	sechs
7 sette	seven	sept	siete	siebe
8 otto	eight	six	ocho	acht
9 nove	nine	neuf	nueve	neun
10 dieci	ten	dix	diez	zehn

Italiano	Latino	English	Français	Español	Deutsch
madre	mater	mother	mère	madre	Mutter
padre	pater	father	père	padre	Vater
fratello	frater	brother	frère	hermano	Bruder
sorella	soror	sister	sœur	hermana	Schwester
cugino	consobrinus	cousin	cousin	primo	Cousin
cugina	consobrina	cousin	cousine	prima	Kusine

I rapporti tra le lingue si manifestano anche come **prestiti** o **calchi**. Non ti spaventare! Con esempi concreti capirai di che cosa stiamo parlando: La parola italiana “lanzicheneco” è un prestito dal tedesco *Landsknecht*, come hai visto prima.

Questo significa la parola tedesca è stata ‘adattata’ alla lingua italiana, in questo caso con la desinenza ‘o’, tipica di tanti sostantivi maschili. La parola italiana “grattacielo” è un calco costruito sulla parola inglese *skyscraper*, composto di *sky* = ..... e *scaper* = .....



1. Aiutandoti con il dizionario, indica se queste parole o espressioni sono calchi o prestiti:

- bistecca .....
- fuorilegge .....
- colpo di fulmine .....
- bigiotteria .....
- ferrovia .....

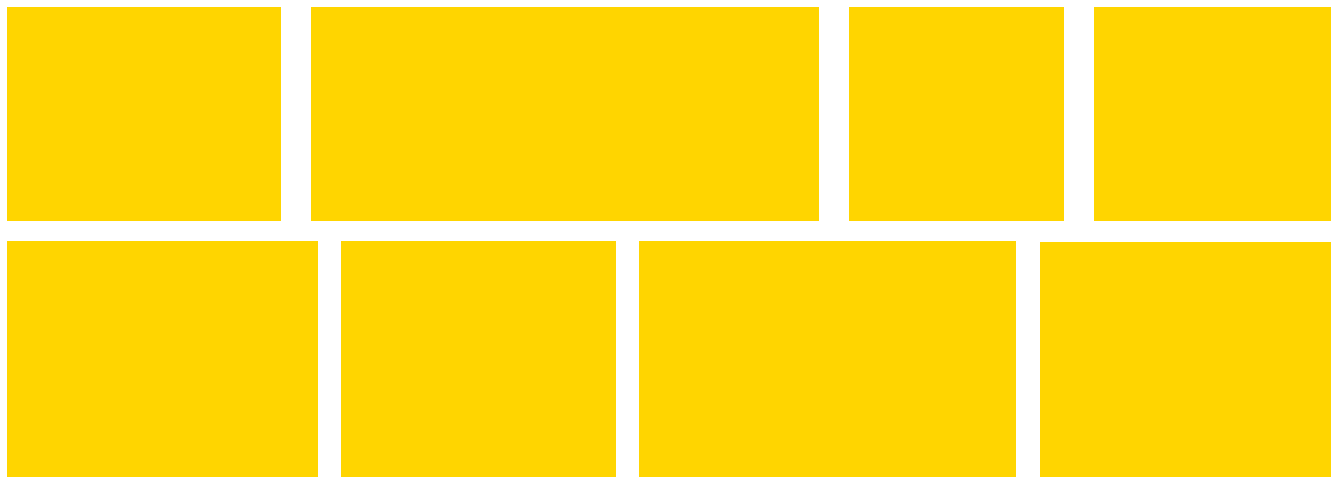
## Gli alfabeti

Molte lingue usano l'alfabeto latino per la scrittura. Ma l'alfabeto latino non è il solo a essere usato per la scrittura!



1. Osserva queste scritte e abbinale a ciascuna di esse il nome dell'alfabeto corrispondente.

Arabo	.....	Geroglifici	.....
Cinese	.....	Giapponese	.....
Cirillico	.....	Greco Antico	.....
Ebreo	.....	Rune	.....



2. Ora prova a scrivere il tuo nome con l'alfabeto "Futhark", ovvero con le rune, utilizzate dalle comunità celtiche (per esempio i Galli) e germaniche. Pensa che sono state trovate rune anche nell'Italia settentrionale!

.....  
.....  
.....



## L'apprendimento delle lingue

La conoscenza di una lingua è sempre una ricchezza e più lingue si conoscono, più mondi si aprono. Per entrare in questi mondi non pensare di doverne conoscere perfettamente la lingua. Puoi per esempio saperla parlare, ma non essere in grado di scriverla, oppure saperla leggere, ma avere difficoltà a esprimerti parlando. In ogni caso, ti sarà possibile comunicare, anche soltanto parzialmente, con i parlanti di questa lingua.

La conoscenza di una lingua, anche della lingua materna, è un processo che non si esaurisce mai e si snoda lungo tutto l'arco della vita. Le lingue, inoltre, non si apprendono né si incontrano soltanto a scuola: ci sono i mezzi di comunicazione, i viaggi, gli incontri con parlanti lingue diverse che risiedono in Italia. Ogni tua conoscenza in una lingua arricchisce il tuo bagaglio linguistico complessivo e influenza positivamente l'apprendimento di nuove lingue. Quindi, fai tesoro di tutto quello che sai, rendilo attivo ogni volta che ne hai l'occasione, cerca di aumentare le tue conoscenze e non ti stancare mai di fare confronti, formulare ipotesi, insomma continua ad apprendere le lingue!

# Introduzione

## Le lingue nel mondo



1. Guarda il planisfero di pagina XXX e osserva le zone colorate.

- Quali lingue si parlano in più paesi?
- Riesci a spiegarti la ragione della loro diffusione? Se hai dubbi, puoi consultare l'enciclopedia, visitare il sito DeA, confrontarti con i tuoi compagni, chiedere all'insegnante.

2. Ora concentrati sull'Europa e colora con colori diversi i paesi europei nei quali si parlano queste lingue:

*francese, inglese, spagnolo, portoghese, tedesco, rumeno, polacco, albanese.*

cartina muta dell'Europa con confini segnati, da colorare

## Le lingue nella tua classe



1. Ora svolgi un'indagine tra i tuoi compagni. Chiedi loro di rispondere a queste domande:

- Qual è la tua lingua materna?
- Quale lingua parlate in famiglia? (può essere la stessa lingua materna o un dialetto)
- Quale lingua parli con i tuoi amici?
- Usi un gergo con i tuoi amici o con altre persone?
- Quale lingua parli con gli adulti non appartenenti alla tua famiglia?
- Se hai un animale domestico, ti diverti a parlargli inventando parole?

2. Raccogli le risposte e compila l'elenco delle lingue parlate nella tua classe.

3. Presenta qualche esempio di parola nelle diverse varianti registrate in classe. Comincia con ragazza, ragazzo, scuola, casa.

Italiano	inglese	francese	tedesco	spagnolo	...
ragazzo	boy	garçon	...	...	...
ragazza	girl	fille	...	...	...
scuola	...	...			
casa					